

883) ~~...~~ di G.R. nn. 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542 del ~~...~~ n. 54 del 24 I.1003, n. 171 del 24.4.2003 e loro successive modificazioni, concernenti rispettivamente "Approvazione Piani d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei sistemi locali" - Docup Obiettivo 2 (2000-2006) Lazio. Ambiti territoriali 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 7 e 2.

** TIPC ATTO DG

D.G.R. n° 1537/02
RETTIFICATA CON
D.G.R. n° 1282/03

Prof. Prof. Prof.

2

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 dicembre 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 1536.

Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III «Valorizzazione dei sistemi locali» del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006). Ambito territoriale n. 1 Pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2002, n. 1537.

Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III «Valorizzazione dei sistemi locali» del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006). Ambito territoriale n. 3 » 39

1537 21 NOV. 2002

OGGETTO: Approvazione Piano d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) – Ambito territoriale n. 3

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTA la delibera del Consiglio regionale 28 marzo 2002, n. 393, di ratifica del Documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 (2000/2006);

VISTA la delibera del Consiglio regionale 15 aprile 2002, n. 462, di ratifica del Complemento di programma del Documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 (2000/2006);

VISTA la delibera della Giunta regionale 22 marzo 2002, n. 366, di nomina dei Responsabili di misura e del Responsabile del coordinamento della gestione dell'Asse III;

VISTA la delibera della Giunta regionale 5 luglio 2002, n. 893, di ratifica del Protocollo d'Intesa tra la Regione e gli Enti locali per la definizione dei Piani d'Area dei nove Sistemi territoriali;

BILANCIO
E
O
PROGRAMMAZIONE

CONSIDERATO che il Piano d'Area è definito quale programma di cooperazione territoriale sulla base delle misure indicate dall'Asse III, e quale strumento di programmazione finanziaria degli interventi da realizzare in ciascun ambito territoriale;

CONSIDERATO

- che le modalità di attuazione dell'Asse III prevedono che i beneficiari finali delle singole misure presentino le proposte degli interventi da inserire nella prima stesura dei Piani d'area entro il termine del 25 gennaio 2001, secondo una modulistica preventivamente predisposta e notificata agli interessati in sede di sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa;

- che la Regione, sulla base delle proposte pervenute ha avviato l'attività prevista per la definizione dei Piani d'Area attraverso l'assunzione delle decisioni connesse alla validazione dei progetti ed alla verifica della effettiva capacità degli stessi di consentire il raggiungimento degli obiettivi specifici per lo sviluppo integrato del sistema territoriale di riferimento;

- che per la definizione dei Piani d'Area la Regione si avvale dell'assistenza tecnica prestata dall'Agenzia Sviluppo Lazio SpA;

- che a seguito di tale attività le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole misure e sottomisure hanno predisposto la valutazione finalizzata ad individuare gli interventi da inserire nella prima stesura dei Piani d'Area coerenti con gli obiettivi definiti nel succitato Protocollo d'Intesa e conformi ai criteri definiti dal Complemento di Programmazione;

- che il Complemento di Programma prevede che nella fase di avvio la selezione venga rivolta prevalentemente all'individuazione delle proposte relative alle realizzazioni in corso, alle opere immediatamente cantierabili comprendenti anche i completamenti funzionali, con l'obiettivo di inserire nella prima stesura dei Piani d'Area iniziative che possano certificare l'inizio dei lavori entro 180 giorni dalla approvazione dei piani medesimi;

HE

STAMPATO
IN
L'OFFICINA
REGIONALE
DELLA
STAMPERIA
REGIONALE
DI
L'AVANZO
DELLA
CIVILTÀ
REGIONALE

1537 21 NOV. 2002

4

-che le risultanze preliminari della selezione effettuata sono state illustrate ai rappresentanti delle Amministrazioni provinciali nella riunione svoltasi in data 30 aprile 2002 presso l'Assessorato al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione;

-che nella medesima riunione sono state approfondite le funzioni ed i compiti delle procedure di concertazione finalizzate all'approvazione dei Piani d'area e le modalità di funzionamento dei Tavoli di concertazione di ciascun ambito territoriale, mediante l'approvazione del Regolamento del Tavolo di Concertazione;

CONSIDERATO

- che l'Ambito territoriale n.3, comprende i seguenti comuni:

in obiettivo 2: Fara Sabina, Montopoli in Sabina (RI); Bassano in Teverina, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Nepi, Orte, Vasanello, Carbognano, Vallerano, Vignanello, Monterosi (VT); Capena, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Torrita Tiberina, Sant'Oreste (RM);

in regime di sostegno transitorio: Configni, Cottanello, Selci, Tarano (RI); Campagnano di Roma, Magliano Romano, Mazzano Romano, Montelibretti, Nerola, Moricone, Palombara Sabina, Montorio, Monteflavio (RM), Calcata (VT).

che nel Protocollo d'intesa dell'Ambito territoriale n.3 vengono individuati come obiettivi da perseguire:

- la creazione di un sistema di infrastrutture e di servizi adeguati alle imprese, in grado di sostenere il rilancio delle attività produttive;
- la valorizzazione a fini turistici delle risorse ambientali e paesaggistiche, e delle potenzialità offerte dai centri storici e dagli edifici di pregio in essi inseriti;
- il completamento del quadro infrastrutturale, con le previsioni di realizzazione dell'interporto di Orte e del collegamento con il porto di Civitavecchia, nonché al potenziamento del nodo di Passo Corese.

- che per l'Ambito territoriale n.3 è stata predisposta una proposta di Piano d'Area, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante, che esplicita gli obiettivi di sviluppo individuati dal Protocollo d'Intesa, i settori e le tipologie di azioni in cui s'intendono concentrare gli interventi, la connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale, ed individua l'elenco dei progetti da finanziare con le annualità 2001-2002;
- che la proposta di Piano d'Area dell'ambito territoriale n.3 è stata presentata in data 26 luglio 2002 al relativo Tavolo di concertazione presieduto dall'Assessore Pianificazione, Progettazione della Provincia di Roma, giusta delega dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione Lazio (prot. n.159/SP del 30/07/02), risultando approvata;
- che nel corso della concertazione sono state date ampie delucidazioni e motivazioni rispetto alle proposte inoltrate e non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002, di cui all'elenco allegato;
- che il Piano d'Area è stato oggetto di confronto con il Partenariato economico-sociale a livello territoriale svoltosi in data 19.11.2002, tra l'Assessore Pianificazione, Progettazione della Provincia di Roma, nella qualità di Presidente del Tavolo di concertazione giusta delega dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie della Regione Lazio (prot. n. 221/SP del 23/10/02) e le rappresentanze territoriali degli imprenditori e dei sindacati;
- che il Piano d'Area è stato oggetto di parere favorevole del tavolo del Partenariato, nelle componenti dei rappresentanti economico sociali il 20 novembre 2002;

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

1537 21 NOV. 2002

CONSIDERATO che il Piano d'Area, quale programma di cooperazione territoriale deve essere sottoscritto da tutti i soggetti interessati quale atto di condivisione di obiettivi;

RITENUTO di dover notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni provinciali di Roma, Viterbo e Rieti affinché provvedano entro il termine di trenta giorni dalla notifica ad acquisire la sottoscrizione del Piano d'Area di tutti i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO che per i soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'annualità 2001-2002, la sottoscrizione del Piano d'Area costituisce impegno al finanziamento della partecipazione pubblica locale per la realizzazione dei progetti medesimi;

CONSIDERATO che le strutture Responsabili di misura provvederanno, sulla base delle procedure di attuazione previste dal Complemento di Programmazione, ad assumere gli impegni relativi ai progetti finanziati;

CONSIDERATO infine che le stesse strutture Responsabili di misura, potranno fornire le motivazioni riguardo alle proposte inoltrate e non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002, sulla base della documentazione depositata presso i propri uffici;

CONSIDERATO che si possa procedere all'aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2003-2004, stabilendo il termine del 28 febbraio 2003 entro e non oltre il quale i soggetti attuatori interessati dovranno inviare le proposte attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che verrà pubblicato sul sito web regione.lazio.it;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regione.lazio.it;

All'unanimità

DELIBERA

1. è approvato il Piano d'Area di attuazione dell'Asse III "Valorizzazione dei Sistemi locali" del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006) - Ambito territoriale n. 3, parte integrante della presente deliberazione;
2. il Piano d'Area verrà sottoscritto da tutti i soggetti interessati, come previsto dal Complemento di programma, quale atto di condivisione di obiettivi;
3. per la Regione Lazio il Piano è sottoscritto dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie - Andrea Augello;
4. per i soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'annualità 2001-2002, la sottoscrizione del Piano d'Area costituisce impegno al finanziamento della partecipazione pubblica locale per la realizzazione dei progetti medesimi;
5. di notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni provinciali di Roma, Viterbo e Rieti affinché provvedano entro il termine di trenta giorni dalla notifica ad acquisire la sottoscrizione del Piano d'Area di tutti i soggetti interessati;
6. le strutture Responsabili di misura provvederanno, sulla base delle procedure di attuazione previste dal Complemento di Programmazione, ad assumere gli impegni relativi ai progetti finanziati;

Atto

6

1537 21 NOV. 2002

Q

7. di prendere atto dell'elenco delle proposte non ammesse a finanziamento per l'annualità 2001/2002 in allegato e parte integrante della presente deliberazione;
8. di procedere all'aggiornamento dei Piani d'Area con la ripartizione delle risorse previste per le annualità 2003-2004 e stabilire il termine del 28 febbraio 2003 entro e non oltre il quale i soggetti attuatori interessati dovranno inviare le proposte attraverso apposito modello di richiesta predisposto dall'Autorità di gestione del DOCUP ob.2 2000-2006 e che verrà pubblicato sul sito web *regione.lazio.it*;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web *regione.lazio.it*

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

25 NOV. 2002

[Handwritten signature]

COMMISSIONE
PROGRAMMATIONE



REGIONE LAZIO

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-6

ASSE III "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI"

AMBITO TERRITORIALE N. 3

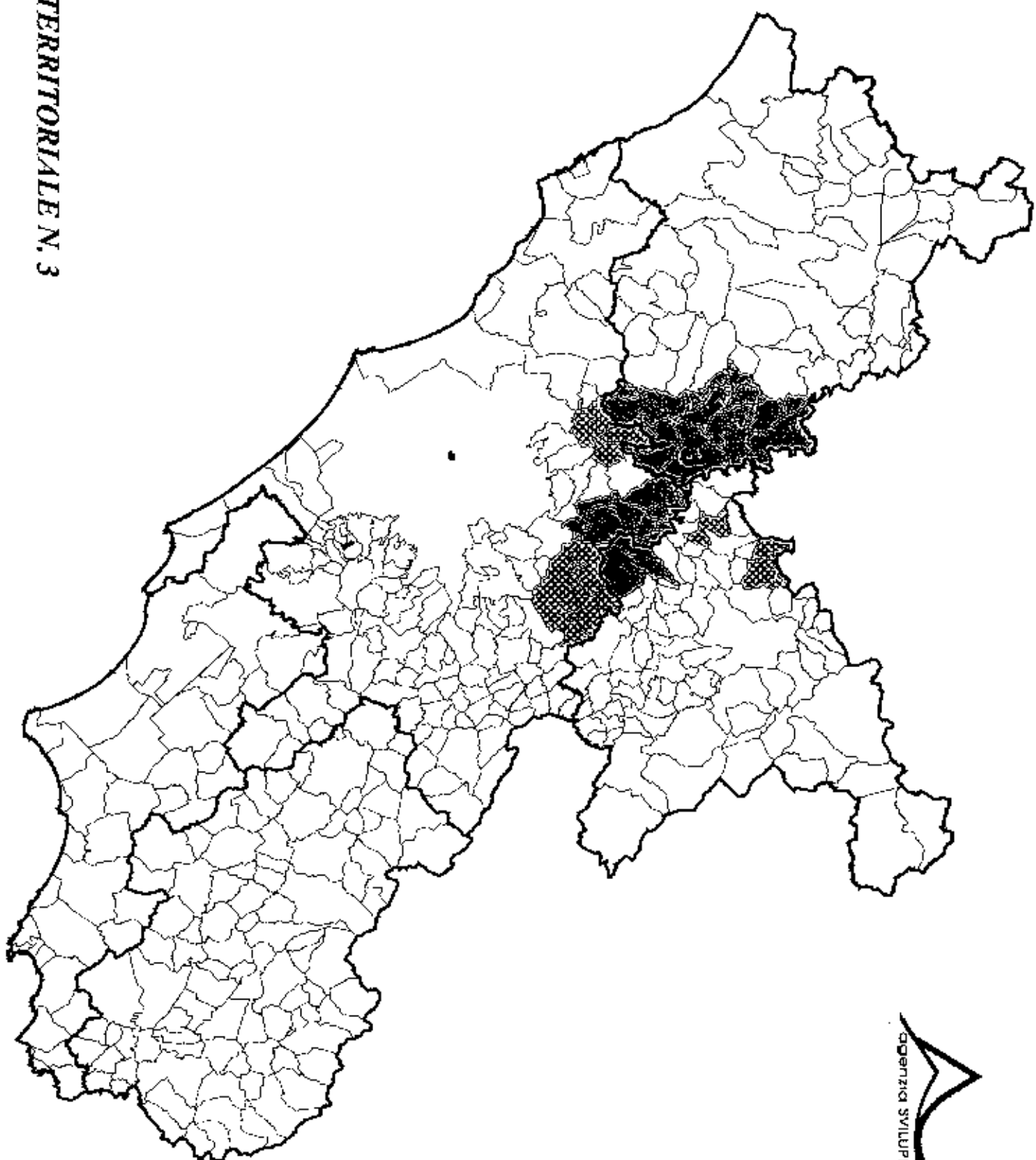
PIANO D'AREA

DEL 21 NOV. 2002

1537



Il presente documento è costituito da 25 pagine
l'Assessore
Audrea Augello



SOMMARIO

Capitolo 1. Obiettivi dell'ambito numero 3.....	2
1.1. Analisi s.w.o.t.....	2
1.1.1. Dati generali.....	2
1.1.2. Punti di forza.....	5
1.1.3. Punti di debolezza.....	7
1.1.4. Minacce.....	8
1.1.5. Opportunità.....	8
1.2. Obiettivi.....	8
1.3. Strategie.....	9
Capitolo 2. Settori e tipologie di azioni in cui si intendono concentrare gli interventi.....	10
Capitolo 3. Connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale.....	11
3.1 P.R.U.S.S.T. degli ETRUSCHI.....	11
3.1.1 Settore di intervento: Ambiente.....	11
3.1.2 Settore di intervento: La storia.....	12
3.1.3 Settore di intervento: Le tradizioni.....	12
3.2. Programmi integrazione di valorizzazione di beni ambientali e culturali ai fini della promozione turistica.....	13
3.2.1 Programma integrato S.A.T.	12
3.2.2 Programma integrato Va.Te.	13
3.2.3 Programma integrato “Comprensorio della Via Amerina e delle forre”.....	14
3.3. Integrazione con il programma comunitario L.E.A.D.H.A.R. II.....	14
3.3.1. Piano di azione locale “Reatino”.....	14
3.3.2. Piano di azione locale “Sabina”.....	15
3.3.3. Piano di azione locale “Sabino, Tibertino, Cornicolano e Penesino”.....	15
3.4. Sinergie attivabili tra i vari programmi.....	16

Capitolo 1. Obiettivi dell'ambito numero 3

1.1. Analisi s.w.o.t.

1.1.1. Dati generali

L'ambito territoriale n. 3 ricomprende alcuni comuni della provincia di Rieti ed alcuni comuni della provincia di Viterbo

I comuni che ricadono nell'ambito dell'**obiettivo 2** sono:

Bassano in Teverina, Capogugnano, Castel S. Elia, Civita Castellana, Coreliano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese, Monterosi, Nepi, Orte, Vallerano, Viasanello, Vignanello, Fara in Sabina, Montopoli in Sabina, Capena, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Tiliaciano, Nazzano, Ponzano Romano, Santi’Oreste, Torrita Tiberina.

I comuni che ricadono nelle aree a sostegno transitorio sono:

Calcata, Configni, Cottanello, Campagnano di Roma, Selci, Tarano, Magliano Romano, Mazzano Romano, Monticlavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moriconi, Nerola, Palombara Sabina.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di notevoli risorse naturalistiche (Parco naturale regionale dei Monti Lucretili), storiche ed archeologiche, legate alla presenza di insediamenti preromani, italici ed etruschi della media Valle del Tevere, nonché dalla presenza di centri storici di pregio e di edifici pregevoli quali castelli e palazzi baronali; presenze che risultano ancora non sufficientemente valorizzate a fini turistici.

Comuni in obiettivo 2

Comune	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Increment./decrement.to	%
Bassano in Teverina	1137	1151	14	1,23
Carbognano	2001	1963	-38	-1,90
Castel Sant'Ella	2106	2167	61	2,90
Civita Castellana	15980	15955	-25	-0,16
Corchiano	3297	3297	0	0,00
Fabrica di Roma	6197	6482	285	4,60
Faleria	1779	1944	165	9,27
Gallese	2814	2816	2	0,07
Monterosi	2166	2365	199	9,19
Nepi	7256	7746	490	6,75
Ore	7898	7879	-19	-0,24
Vallerano	2482	2478	-4	-0,16
Vasanello	3826	2870	-956	-24,99
Vignanello	4790	4744	-46	-0,96
Fara in Sabina	10158	10460	302	2,97
Montopoli in Sabina	3728	3758	30	0,80
Capena	5615	6006	391	6,96
Civitella San Paolo	1516	1556	40	2,64
Fiano Romano	7317	7833	516	7,05
Filacciano	458	462	4	0,87
Nazzano	1280	1286	6	0,47
Ponzano Romano	1024	1035	11	1,07
Sant'Oreste	3451	3432	-19	-0,55
Torrita Tiberina	904	921	17	1,81
Totale	99.180	100.606	1.426	1,437

Comuni in aree di sostegno transitorio

Comune	Popolazione 1996	Popolazione 2001	Inc.to/decr.to	%
Calcata	902	862	-40	-4,43
Configni	719	704	-15	-2,09
Cottanello	615	591	-24	-3,90
Selci	992	1004	12	1,21
Tarano	1186	1190	4	0,34
Campagnano Romano	8226	8606	380	4,62
Magliano Romano	1234	1313	79	6,40
Mazzano Romano	2421	2507	86	3,55
Monteflavio	1409	1395	-14	-0,99
Montelibretti	4901	4866	-35	-0,71
Montorio Romano	1975	1907	-68	-3,44
Moricone	2422	2369	-53	-2,19
Nerola	1412	1441	29	2,05
Palombara Sabina	9816	10351	535	5,45
Totale	38230	39106	876	2,29

1.1.2. Punti di forza

I punti di forza di questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

1. Notevoli risorse storico-naturalistiche ed archeologiche

Dall'analisi del territorio, si possono rilevare delle forti potenzialità turistiche legate alle risorse naturali, storico- artistiche e archeologiche.

Tra le attrazioni naturali sono da citare la *Riserva Naturale Tevere Farfa*, il parco del Monte Soratte e dell'asse centrale del corso del Tevere denominato "*Media Valle del fiume Tevere*". L'ambiente fluviale del Tevere, nonostante i problemi di inquinamento e la riduzione dei boschi ripariali, che un tempo ricoprivano le aree golenali, rappresenta un sistema di grande valore paesaggistico, caratterizzato da avifauna di zone umide. Questo tratto fluviale è inoltre fondamentale nel determinare la continuità con tutti i sistemi di forte prodotti dagli affluenti.

I beni archeologici sono di i valore notevole, anche per il ritrovamento di numerosi reperti.

2. Presenza del Parco naturale Regionale dei Monti Lucretili

I Lucretili costituiscono il sottogruppo meridionale dei monti Sabini, raggiungono i 1368 metri del monte Pellecchia che domina la valle del torrente Licenza, affluente di destra dell'Aniene.

Il Parco ha un'estensione di 18.204 ettari, ed è ricco di particolarità geologiche (i pianori carsici sommitali), forestali (le secolari faggete alle quote maggiori); con una notevole presenza di flora e fauna autoctona. Importanti anche le attività agricole tradizionali: un po' ovunque si incontrano cavalli e vacche maremmane, che pascolano allo stato brado.

Costituisce un'importante risorsa da valorizzare.

3. Presenza di un tessuto produttivo consolidato

Il tessuto produttivo della zona vanta una specializzazione elevata in vari campi consolidatasi nel corso degli anni.

I settori industriali con maggior peso sono quelli della ceramica (articoli igienico-sanitari, stoviglie e piastrelle) nel distretto di Civita Castellana per quanto riguarda la zona compresa nella provincia di Viterbo; mentre nell'area incentrata su Fiano Romano si localizzano la maggior parte delle attività produttive con presenze significative nei settori dei trasporti e delle costruzioni.

4. Il Distretto industriale di Civita Castellana

Civita Castellana costituisce il principale centro ceramico del Lazio. I motivi dell'insediamento della produzione della ceramica nella zona vanno ricercati nella natura stessa del territorio, nel quale si rinvenivano grandi masse di argille, alcune ricche di calce e ferro, commissime, ed altre composte di silicati di alluminio tanto puri da servire per i manufatti ceramici più fini. La localizzazione di queste materie prime sul territorio ha senza dubbio determinato lo sviluppo della tradizione ceramica locale.

Il polo ceramico di Civita Castellana, che assume forma industriale negli anni '50 e si consolida nel corso degli anni '60, è senza dubbio il settore più importante dell'intera provincia di Viterbo, nonostante il periodo di crisi che attraversa, con un'occupazione profondamente radicata nel territorio stesso.

5. Patrimonio di professionalità imprenditoriale e qualificazione della manodopera.

Il successo della zona, che per un certo periodo di tempo ha portato le aziende del settore ceramico a competere con successo sui mercati internazionali, è dovuto sia alla sensibilità imprenditoriale sia ad un alto livello di specializzazione della manodopera impiegata.

Da registrare il tentativo di creare infrastrutture per l'erogazione di servizi alle imprese, come il Centro Ceramico.

6. Vocazione agricola dell'area

L'area ha mantenuto nel tempo la sua vocazione alla produzione di derrate agricole che hanno il loro mercato naturale su Roma.

Tutto il comprensorio si caratterizza per la forte vocazione agricola e la presenza di produzioni specializzate, significative sia a livello qualitativo sia a livello occupazionale.

La zona ha una tradizione per quanto riguarda le coltivazioni erbacee (cereali, patate e ortaggi) nonché con le coltivazioni olivicole, vitivinicole e di frutta.

Collegate a queste si è sviluppato anche l'allevamento del bestiame e la conseguente produzione casearia.

7. Importanza strategica di alcuni nodi di scambio

I nodi infrastrutturali in questo ambito assumono un ruolo strategico.

Il comune di Orte risulta significativo non soltanto per l'area specifica, ma anche per l'intera rete infrastrutturale regionale, in quanto localizzato in prossimità dell'autostrada A1, del raccordo autostradale Viterbo- Terni e della ferrovia Roma-Firenze.

Il centro urbano di Passo Corese costituisce un nodo importante tra i collegamenti a carattere nazionale verso l'hinterland romano e la provincia di Rieti.

La presenza dell'Autostrada del Sole, con i caselli di uscita Soratte e Fiano Romano rappresenta la principale penetrazione del traffico su ruota. Strettamente connessa con il casello autostradale, è prevista la realizzazione di una struttura di servizio costituita da un nodo di scambio intermodale gomma-gomma sul lato destro del Tevere e gomma-ferro sul lato sinistro dotati di servizi complementari quali commerciali, di informazione turistica, di prenotazione, ricevivi di transito, di assistenza tecnica, di supporto alle emergenze, di acquisizione clienti, di ristoranti, di servizi pubblici ad indirizzo mirato alla distribuzione della ricaduta sui vari comuni della zona.

La maglia delle grandi infrastrutture autostradali ha su Orte e Fiano Romano i nodi di collegamento di fondamentale importanza per il Sistema sud della viabilità: intorno al quale si è costituito un polo di smistamento delle merci.

1.1.3.Punti di debolezza

I punti di forza di questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/12/2001.

1. Bassa immagine dell'area.

L'area in questione non gode di una buona immagine. Molteplici sono le cause.

Il polo che fa capo a Fiano Romano presenta un elevato congestionamento del traffico, determinando un impatto ambientale ed una qualità della vita sicuramente al di sotto degli standards normali.

Inoltre vi è una scarsa valorizzazione delle proprie risorse naturali che risentono della concorrenza delle zone vicine sicuramente molto più organizzate.

In ultimo, non vi è ancora una strategia di marketing adeguata, che consenta di far conoscere le potenzialità dell'area.

2. Insufficiente valorizzazione delle risorse presenti .

Il patrimonio culturale ed ambientale dell'area è pressoché abbandonato a se stesso.

I centri storici, che salvo rare eccezioni sono in uno stato di pesante carenza di interventi di recupero e di insufficiente dotazione di elementi di arredo urbano, non riescono a costituire un elemento autonomo e trainante per il turismo.

Molti monumenti, quali ad esempio i castelli, sono privati e risentono del problema delle loro non visitabilità.

I servizi pubblici e privati, dimensionati alle necessità dei residenti locali, ed il sistema di collegamenti pubblici su gomma e su ferro, non rappresentano un'adeguata offerta per realizzare un sistema turistico locale.

3. Scarsa concorrenzialità del sistema produttivo con altri mercati

Attualmente le industrie ceramiche attraversano una situazione di crisi, dovuta principalmente alla forte concorrenzialità di altri mercati, soprattutto quelli orientali, in grado di produrre con costi notevolmente più bassi.

4. Mancanza di investimenti in innovazione di processo e di prodotto

Collegato al punto precedente, la mancanza di investimenti in innovazione di processo e di prodotto non consente alle aziende presenti nel settore ceramico di sostenere l'accesa e la concorrenza del mercato, soprattutto dai paesi emergenti; nonostante negli anni passati, con una certa agilità gestionale, erano pervenuti ad una trasformazione delle produzioni ed alla realizzazione di prodotti sempre più specializzati.

5. Incompletezza del sistema di interscambio delle merci e delle interconnessioni viarie

L'ottimizzazione della viabilità esistente è un requisito fondamentale per la fruibilità dell'area. La realizzazione del Centro merci di Orte, oltre ad essere un volano per lo sviluppo dell'intera area, andrà a completare la razionalizzazione dei sistemi infrastrutturali esistenti, gettando le basi per uno sviluppo programmato piuttosto che tendenziale.

Come già detto, il polo che fa capo a Fiano Romano presenta un elevato congestionamento del traffico, determinando un impatto ambientale ed una qualità della vita sicuramente al di sotto degli standard normali.

6. Insufficienza delle dotazioni infrastrutturali a servizio delle aree artigianali

La discontinuità che si evidenzia ad ogni livello, sia infrastrutturale che produttivo, con difficili collegamenti sia interregionali sia intercomunali, ha causato la formazione di piccole realtà autonome sia dal punto di vista turistico che economico. La frammentazione della realtà locale, se da una parte ha favorito la nascita di attività artigianali di qualità e la salvaguardia di un sistema paesaggistico ambientale unico, dall'altra ha impedito la nascita di un vero e proprio settore di sviluppo industriale o turistico, necessario per un rilancio economico ed occupazionale.

In termini quindi di contesto generale, esterno al quadro delle attività previste dalle misure dell’Asse III, si evidenzia l’importanza del potenziamento dei collegamenti viari, quali: il completamento della direttrice stradale provinciale Viterbo-Civita Castellana nelle tratte Vignanello-Corchiano e Vignanello-Superstrada Orte Viterbo, l’adeguamento della ex. S.S. 311 Nepesina e la realizzazione della bretella stradale Civita Castellana – Al casello Magliano in Sabina.

1.1.4 Minacce

Il rischio che incombe è la difficoltà di adeguarsi velocemente alle offerte del settore turistico, con perdita di competitività con zone vicine che sono in qualche modo più attrezzate per la ricezione dei turisti.

Inoltre la scarsa valorizzazione delle risorse umane potrebbe comportare una scarsa professionalità nell'affrontare le problematiche riguardanti l’offerta turistica.

1.1.5. Opportunità

Una opportunità è lo sfruttamento delle risorse naturali e culturali a fini turistici, potendo contare su di un bacino di domanda rappresentato dalla vicinanza con la Capitale; cercando di creare, in un contesto territoriale pregevole, un interesse turistico che possa proporsi come complementare o integrativo rispetto alla visita di Roma.

Altre opportunità sono la produzione agricola e la produzione dei prodotti casari; che possono anche essere riaccordate con l’attività turistica.

La produzione agricola può essere orientata verso la creazione di marchi docg o dop, e di itinerari dove sia possibile degustare i vini e i prodotti locali; facendo partecipare a questo processo i produttori, le cantine sociali, i frantoi, i caseifici.

Inserito nel discorso del rilancio della zona dal punto di vista turistico, vi è anche l’importanza di dotare il territorio di vie di comunicazione adeguate, stradali e ferroviarie.

1.2. Obiettivi

Gli obiettivi da conseguire, in questo ambito territoriale sono stati già individuati nel Protocollo di intesa in data 20/12/2001, che prevede:

- la creazione di un sistema di infrastrutture e di servizi adeguati alle imprese in grado di sostenere il rilancio delle attività produttive;
- la valorizzazione a fini turistici delle risorse ambientali e paesaggistiche, e delle potenzialità offerte dai centri storici e dagli edifici di pregio in essi inseriti;
- il completamento del quadro infrastrutturale, con le previsioni di realizzazione dell'interporto di Orte e del collegamento con il porto di Civitavecchia, nonché al potenziamento del nodo di Passo Corese.

1.2. Strategie

Per poter conseguire l'obiettivo di sviluppo dell'intero sistema e per il completamento del quadro infrastrutturale occorre una migliore razionalizzazione dei collegamenti viari.

Risulta di interesse preminente la realizzazione dell'interporto di Orte ed il conseguente collegamento di Orte con il porto di Civitavecchia.

La stretta vicinanza con Roma, generando un pendolarismo intenso e un forte congestionamento delle infrastrutture di trasporto, necessita anche del potenziamento del servizio ferroviario metropolitano, capace di drenare il traffico su gomma verso Roma, e finalizzato anche ad integrare i sistemi ambientali di grande pregio, in modo da attrarre e canalizzare i flussi turistici.

Per quanto riguarda il turismo, la strategia da intraprendere è quella di “preparare” il territorio interessato per metterlo in condizioni di richiamare l'interesse dei turisti, potenziando i servizi ad esso connessi. Per “preparare” il territorio si intende l'insieme dei servizi necessari a rendere gradevole il soggiorno dei turisti e quindi di favorire una loro permanenza e non soltanto un loro passaggio nell'area interessata.

Questo sarà possibile con una adeguata promozione turistica sul piano nazionale e un costante impegno nella ricerca delle più efficaci soluzioni gestionali dei beni e dei servizi coinvolgendo anche l'amministrazione pubblica e i privati.

Capitolo 2. Settori e tipologie di azioni in cui si intendono concentrare gli interventi.

2.1 Creazione di un sistema di infrastrutture e di servizi adeguati alle imprese

L'obiettivo indicato dal protocollo di Intesa risulta perseguibile con l'attuazione della misura III.1, che prevede il completamento delle infrastrutture delle aree attrezzate produttive, soprattutto nel distretto ceramico di Civita Castellana.

2.2 Valorizzazione a fini turistici delle risorse ambientali e paesaggistiche, e storico-culturali

Tutti gli interventi proposti per l'attuazione delle misure III.2 e III. 3 sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali ai fini della promozione turistica.

2.3 Completamento del quadro infrastrutturale

Il completamento del quadro infrastrutturale, non realizzabile tramite i finanziamenti previsti per l'attuazione delle misure dell'Asse III, può avvenire tramite il ricorso ai finanziamenti previsti in altre risorse del medesimo DOCUP Ob. 2 2000/2006 sia con il ricorso ad altri fondi di natura nazionale e/o regionale.

Capitolo 3. Connessione con ulteriori programmi di sviluppo locale

Nella zona in questi ultimi anni sono stati avviati programmi di cooperazione territoriale che possono contribuire a contrastare le minacce che incidono sullo sviluppo del territorio, valorizzandone le opportunità.

3.1 P.R.U.S.S.T. degli ETRUSCHI

Il "P.R.U.S.S.T. degli Etruschi" è un programma interregionale, che oltre ai comuni della provincia di Roma e della provincia di Viterbo, comprende anche alcuni comuni della provincia di Grosseto ed alcuni comuni della provincia di Orvieto.

Il programma, che ha già ottenuto il previsto finanziamento ministeriale a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, è incentrato su tre settori di intervento: l'ambiente, la storia, le tradizioni.

L'analisi di queste realtà è alla base dell'individuazione di diversi livelli di fruizione del territorio.

Sono stati individuati alcuni percorsi che dal lago o dalle porte verdi si snodano all'interno del territorio seguendo delle tematiche estrapolate con analisi storico ambientale.

1. Itinerario dei parchi
2. Itinerario del lago
3. Itinerario degli Etruschi
4. Itinerario dei castelli e delle rocche
5. Itinerario Farnesiano
6. Itinerario dei centri storici
7. La via Francigena
8. La strada dei vini dell'Alta Tuscia
9. Itinerari museale

Le risorse finanziarie del programma, ripartite tra i vari comuni, serviranno a realizzare opere rivolte a valorizzare la zona dal punto di vista turistico, creando infrastrutture e servizi adeguati ad ospitare il flusso dei visitatori.

3.1.1 Settore di intervento: Ambiente.

Il sistema lago, che comprende il lago di Bolsena e il suo intorno, rappresenta il primo elemento per la riqualificazione territoriale sostenibile.

Uno dei problemi è legato sia alla carenza di strutture ricettive di alta qualità, sia in particolare alla mancanza di politiche di sfruttamento comune effettuate sia da parte dei comuni che si affacciano sul lago che dai comuni limitrofi.

Il sistema dei parchi e delle oasi deve ricreare l'unità territoriale che legni formalmente le diverse aree, con l'ausilio di programmi di sviluppo di attività sia simili che complementari.

La linea verde sarà disegnata da poli naturalistici che, per le caratteristiche morfologiche che li contraddistinguono, costituiscono di per se casi naturalistiche, come la valle dei Calanchi e Civita di Bagno Regio, la Riserva naturale di Monte Rufeno, la Selva del Lamone, il parco di Turona.

3.1.2 Settore di intervento: La storia

L’intero territorio è rappresentato da presenze storiche che coprono un periodo che va dall’età preistorica, con la presenza di ritrovamenti intorno ai laghi di Mezzano e Bolsena, di importanti ritrovamenti di epoca etrusca e interessanti siti archeologici del periodo medioevale-rinascimentale, delle quali fanno parte anche le distinte città di Castro e San Lorenzo Vecchio.

Il programma individua tre fasi storiche: il territorio degli etruschi – il Patrimonio di San Pietro in Tuscia – i Farnese. Ad ogni fase storica corrisponde un relativo percorso.

3.1.3 Settore di intervento: Le tradizioni.

Le vicende politiche influenzarono e guidarono lo sviluppo delle attività artigianali, ancora oggi legate a certi tipi di produzione artigianale di qualità. Le ceramiche orvietane e acquasane dimostrano la validità e la qualità di tali processi produttivi, comunque ancora oggi legate all’occasionalità e all’assenza di programmazione e coordinamento.

Lo stesso dicasi della produzione dei vini e degli oli, nella quale il territorio continua a confrontarsi ad alti livelli qualitativi.

Il potenziamento del percorso enogastronomico “ la strada dei vini dell’alta Tuscia” è individuata quale base del rilancio turistico-promozionale del sistema produttivo.

Questo comunque non può prescindere dalla valorizzazione delle innumerevoli e caratteristiche feste paesane, che data la valenza storico folcloristica, meritano un livello di attenzione molto più amplificato rispetto a quello attuale.

3.2. Programmi integrati di valorizzazione di beni ambientali e culturali a fini della promozione turistica.

In questo territorio ricadono tre delle aree di programmazione integrata di cui alla legge regionale n.40/1999: il Sistema Alta Tuscia (S.A.T.), il programma della Media Valle del Tevere (V.A.TE) e il programma della Via Amerina.

3.2.1 Programma integrato “Sistema Alta Tuscia” (S.A.T.)

Il “Sistema Alta Tuscia” rappresenta una delle aree di programmazione integrata per lo sviluppo di beni culturali ed ambientali ai fini della programmazione turistica di cui alla L.R. n. 40/1999.

Dei comuni che parteciperanno al programma del S.A.T., in questo ambito territoriale ricade: Bassano in Teverina.

E’ in corso di definizione il programma operativo e il relativo Accordo di Programma.

3.2.2. Programma integrato Va.Te.

Il programma di valorizzazione ambientale, culturale e turistica della "Media Valle del Tevere" è stato approvato con DGR n.228/2002, che ha approvato anche il relativo Accordo di Programma. Si inserisce in piena coerenza all'interno della più generale strategia regionale tendente a promuovere forme di riequilibrio territoriale e azioni innovative che favoriscano lo sviluppo economico e occupazionale di aree ancora non adeguatamente valorizzate e potenzialmente proponibili sotto il profilo turistico.

L'area della "Media Valle del Tevere", così come si è venuta delineando nel percorso di programmazione finora maturato, si propone di valorizzare le caratteristiche di omogeneità del territorio, tenendo presente l'elemento determinante costituito dalla presenza del fiume Tevere e dall'influenza che questa ha avuto sulla vita delle comunità interessate e sulla configurazione del paesaggio circostante.

La promozione turistica riveste una evidente essenzialità nell'ambito della strategia indicata, in quanto dalla incisività di questa azione, dalla qualità e diffusione dei messaggi promozionali, dalla capacità di individuare in modo efficace le linee di prodotto adatte a sollecitare l'interesse e la curiosità nei confronti dell'Arca, dipendono buona parte della possibilità di successo dell'operazione.

Obiettivi del progetto Va.Te. sono:

- Sviluppo sistemico dei servizi ambientali, culturali, e turistici nella "Media Valle del Tevere";
- Identificazione degli elementi che costituiscono il supporto ad un piano di settore in ambito turistico per la valorizzazione delle potenzialità del territorio oggetto Va.Te;
- Definizione degli indirizzi da offrire agli Enti locali per la promozione delle azioni collaterali, indotte dall'incremento dei flussi turistici che costituiscono il risultato atteso dal Piano di settore;
- Costituzione del Piano di settore sul modello del Piano D'Arca, finalizzato alle caratteristiche ambientali, storico artistiche del territorio, nel pieno rispetto delle identità culturali delle popolazioni istallate;
- Far conseguire al territorio Va.Te. una sua autonoma fisionomia e caratterizzazione turistica, in grado di potersi presentare sul mercato, del turismo con offerte concrete e concorrenziali;

Nello stesso vengono delineate le azioni strategiche previste per attivare l'interesse turistico della Valle del Tevere, in relazione alla suddivisione strumentale del territorio del Va.Te. in Sistema NORD (Parco Soratte, La porta del tempo, L'uscita dell'autostrada, La porta di accesso esterna), Sistema CENTRO (Parco Valle del Tevere, L'anno Mille, Il complesso di Farfa), e Sistema SUD (Parco di Veio, Il Parco per le tecnologie per il tempo libero, Le porte esterne trasversali; La porta di Passo; Porta di accesso esterna; Polo Universitario di Monterotondo; Il sistema diffuso).

3.2.3. Programma integrato “Comprensorio della Via Amerina e delle Forre”

Il programma, predisposto dai comuni di Orte, Civita Castellana, Gallese, Corchiano, Castel Sant’Elia, Faleria, Nepi e Sant’Oreste, ha portato alla individuazione del Comprensorio come area di programmazione integrata ex L.R. 40/99, nella graduatoria per l’anno 2000 approvata con DGR 226 del 01/03/2002.

3.3. Integrazione con il programma comunitario L.E.A.D.E.A.R. II

L’ambito in esame è interessato dalla presenza di tre Piani di azione locale predisposti in attuazione del programma comunitario Leader II.

3.3.1. Piano di azione locale “Reatino”

Il Piano di azione locale del “Reatino” comprende i seguenti comuni che fanno parte nel sistema numero 3: Contigni, Collanello, Selci, Tarano.

Il territorio ricadente nella superficie del P.A.L., classificata come svantaggiata, presenta le caratteristiche della zona appenninica; le pianure presenti si trovano soprattutto nella zona limitrofa a Rieti.

Gli obiettivi generali del PAL “Reatino” sono :

- Individuare alcuni progetti trainanti di innovazione tecnologica per risolvere il ritardo di sviluppo;
- Accogliere le istanze di sviluppo attraverso la valorizzazione delle forze attive nel tessuto socio economico dell’area.

Gli obiettivi generali possono essere conseguiti attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Animare il territorio per aggregare le forze presenti sullo stesso;
- Sviluppare una tecnologia avanzata nel comparto agro-alimentare e agri-silvo-zootecnico, istituire un centro di promozione per nuove iniziative industriali o artigianali, costituire una rete di micro-incubatori per nuove imprese; sviluppare il settore turistico, soprattutto attraverso attività pluristagionali di turismo.

3.3.2. Piano di azione locale “Sabina”

Il Piano di azione locale della “Sabina” comprende i seguenti comuni che fanno parte nel sistema numero 3: Montelibretti, Montorio Romano, Monicene e Nerola.

Il territorio che interessa il P.A.L. è caratterizzato dalla presenza di un sistema collinare e di alcune emergenze montuose che rappresentano il 21% del territorio, nonché della presenza di risorse boschive che negli ultimi cinquanta anni hanno subito un progressivo depauperamento.

All’interno dell’area P.A.L. sono presenti numerosi centri urbani di varie dimensioni, rappresentativi di una cultura tradizionale agricola e agroturistica.

L'obiettivo generale del PAL “Sabina” è di contribuire allo sviluppo dell'area, attraverso azioni che consentano la valorizzazione delle risorse locali, mantenendo le tradizioni culturali dell'area, e creando al tempo stesso le opportune sinergie che abbiano effetto moltiplicatore.

L'obiettivo generale può essere conseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzamento della filiera dell'olio di oliva;
- Incrementare il turismo rurale;
- Valorizzazione ambientale e architettonica del territorio;
- Formazione Professionale.

Per raggiungere gli obiettivi sopradetti, il P.A.L. intende potenziare e diversificare le attività, favorendo l'introduzione di nuovi prodotti, sviluppando flussi turistici diversificati a seguito di eventi e sinergie con altri settori produttivi (agricoltura, PMI).

3.3.3 Piano di azione locale “Sabino, Tiburtino, Cornicolano e Prenestino”

Il Piano di azione locale “Sabino, Tiburtino, Cornicolano e Prenestino” comprende i seguenti comuni che fanno parte nel sistema numero 3: Palombara Sabina, Monteflavio.

Il territorio ricadente nella superficie del P.A.L. si trova in una zona collinare pre-appenninica e montuosa, ove sono presenti diversi habitat naturali e seminaturali con pascoli cespugliosi.

Le dipendenze socioeconomiche con Roma sono rilevanti, presentando quindi segnali di squilibrio tra struttura urbana e servizi.

L'obiettivo generale del PAL “Sabino, Tiburtino, Cornicolano e Prenestino” è quello di sviluppare in modo integrato l'economia del territorio rurale interessato dal piano.

L'obiettivo generale può essere conseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Rivitalizzare le aree interne attraverso attività di sensibilizzazione della popolazione;
- Valorizzare le produzioni agroalimentari ed artigiane tipiche dell'area;
- Sostenere le PMI sviluppando le capacità imprenditoriali;
- Valorizzare le potenzialità naturali e culturali dell'area sviluppando un turismo intelligente.

3.4. Sinergie attuabili tra i vari programmi .

Trascurando il programma integrato S.A.T., il quale ricomprende sotto il comune di Bassano in Teverina, notiamo che il P.R.L.S.S.I. degli ETRURSCHI, i programmi integrati ed i P.A.L. elaborati su questo territorio, ed il Piano d'Area dell'Ambito 3, per l'attuazione dell'Asse III del DOCUF ob.2 2000-2006, hanno in comune il perseguimento dei seguenti obiettivi principali:

1. La valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche a fini turistici, con incremento dell'occupazione diversificando l'offerta anche tramite un turismo rurale;
2. Il perseguimento dell'innovazione tecnologica nei settori industriali, agro-alimentare, agro-silvo-zootecnico, e la creazione di micro-incubatori nel settore turistico;
3. L'incremento delle produzioni di prodotti tipici locali.

ELENCO PROGETTI FINANZIATI ANNUALITÀ 2001-2002

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI			SPESA PUBBLICA DOCUP			
					urbane	diffuse	ICI	DIR 808T	OGG 271/120	ca stat	Suappello Provinciale	ALTRI	
TORRITA TIBERINA	3/103	COMPLET. AREA ARTIGIANALE CON NUCLEO DIREZIONALE	ESEC	COMUNALE	*		308750			208120	10%	31675	278775
CASTEL SANTIPIA	3/104	EGGNA TURBA RETE INDUSTRIALE IMP SEP INALZ	APPALTO	PROVILE	*		103291			103291	10%	10329	92962
CIVITA CASTELLANA	3/053	URB. PRIMARIA SIP PRATOVI 3° FASE	ESEC	COMUNALE	*		247698			247698	10%	24796	221.09
NERI	3/094	URBANIZZAZIONI 2. IND. SETTEVENE	ESEC	COMUNALE	*		378001			379100	10%	37900	297.00
SUB TOTALE III.1.1 OBIETTIVO 2							989.940			989.940			880.946

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		ALTRI
					conf./line	dt/line	TO1	da sost.	da sost.	da sost.	da sost.	da sost.	
FIANO ROMANO	3/ 027	RESTAURO FONTANILE S. SEBASTIANO	APPALTO	COMMUNALE	*		57.845	10.545	10.545	47.000	20,8%	10.529	41.006
NAZZANO	3/ 224	PROG. RECUP. CASALE RUR. E AREA CIRC.	ESECUTIVO	COMMUNALE	*		173.000			113.000	10%	11.300	101.700
NAZZANO	3/ 225	REC. SOSTANILI PROCV. MAN. CCNS FOR.	ESECUTIVO	SOGE TO PUBBLICO	*		144.000			144.000	10%	14.400	128.800
		SUB TOTALE III.1.2 OB. 2					308.845		10.545	298.000			272.306

AMBITO TERRITORIALE												
COMUNE	N° PRG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP	
					conforma	diverge	tot	già cost.	in cost.	di cost.	Scoperta onerata	ALTRI
SOTTOGRUPPO A) OBIETTIVO 2												
CIVITELLA S.P.	18	CASTELLO MONACI 8 %OLO	ESECUTIVO			110.674	46.083		110.674	10%	11.067	89.795
CIVITELLA S.P.		CHIESA S. LORENZO	ESECUTIVO			159.637			159.637	10%	15.964	143.640
FIANO ROMANO	17	RECUPERO CENTRO STORICO. PAVIMENTAZIONE IN V. GIORCANO BRUNO	ESECUTIVO	NAZIONA. L. 18988, MUTUO CDP		11.000	39.000		111.000	10%	11.100	99.900
FIANO ROMANO	3/422	RECUPERO CENTRO STORICO: SCALINI V. GIORCANO BRUNO	ESECUTIVO	COM		38.734	7.782		33.972	10%	2.873	34.061
FIANO ROMANO	3/028	RESTAURO CH-ESA S.MARIA	ESECUTIVO	ALTRQ. MUTUO CDP		150.000	6.800		133.400	10%	13.000	120.400
CAPENA		RESTAURO CHIESA S.ANTONIO ABBATE	CS. V.CORSO			516.457			516.457	10%	51.646	464.811
		SUB TOTALE III.2.1 OB. 2				1.087.002			24.362		1.062.640	169.861

note: Fiano Romano (26) chieseta integrazione all'altezzamento fino a €150.000 (A.P. e 288.582,76) - costo totale nella scheda = € 129.114

note: Civitella S.P. (8) € 159.937-49.083

note: Fiano R. (9) € 150.000-39.000

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI			SPESA PUBBLICA DOCUP		INTERVENTI STRAORDINARI	
					contiene	diploma	TOI	grd esol.	3300 27/11/00	da esol.	Soggetto emponente		ALTRI
FARFANI SABINA	3/184	COMPLETAMENTO DELLO SCAUDO DI VILLA MARCONI	ESECUTIVO	COMPATTE	*		129.142			129.114	1.182.020	BIO-208 - RIFIUTI VA, TE	
MONTEPCIU IN SABINA	3/241	GOVERNAMENTO DEI CASTELLI DELLA GIOVENUTE	ESECUTIVO	COMPATTE	*		125.500	15.500		12.500	1.2.958	R.N. Nazario Tevere VA, TE	
TORRITA TIBERINA	3/205	PORTAL TIBER	ESECUTIVO	COMPATTE	*		36.000			3.500	22.400	R.N. Tevere-Farfa VA, TE	
SANTOPIESTI	3/117	STRUTTURA RECETTIVA NETWORK MONASTERO S. CROCE	ESECUTIVO	COMPATTE	-		154.937			5.494	105.443	R.N. Monte Sorbete VA, TE	
SUB TOTALE III.2.2 OB. 2								1.807.579			1.807.579	1.448.821	

note: Montepioli in Sabina (241) € 141.000-45.800

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' ARBA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		INTERVENTI STRAORDINARI	
					comune	distretto	TOT	da esec.	costi 2°/1°/2°	costi da esec.	Soggetta provvisoria	ALTRI		
NAZZANO	3/235	DELL'EDIFICAZ. SALE MUSEO DEL FUMI	ANFITEATRO	COMUNALE	*		34.794	31.984	3.779	0	10%	3.779	23.609	R.N. Tevere-Farfa VALTE
VASANELLO	3/162	MUSEO DELLA CERAMICA	lavori in corso	COMUNALE	*		54.484	15.401	15.401	39.093	10%	5.449	49.045	PRUSST - Via Antenna
NAZZANO	3/235	AMPLIAMENTO MUSEO DEL FUMI	progetto esecutivo	COMUNALE	*		150.920			150.920	10%	15.093	135.747	R.N. Tevere-Farfa VALTE
SUB TOTALE III.2.3 OB 2							237.198		47.185	189.923			213.397	

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI				SPESA PUBBLICA DOCUP		INTERVENTI STRAORDINARI	
					contiene	contiene	1.11	più 90%	dopo	da sost.	soggetto principalmente	ALTRI		
VIRAVELLO	3/121	SDI (OSERVAZ. LOC. S. ANGELO)	LAVORI ULTIMATI	COMUNALE	*		97.089	96.840	96.840	296	10%	28	97.070	PRUSST-Enaschi
CASTEL SANT'ELIA	3/048	URBANIZZAZ. GEN. SC STORICO RUPE DEI SANTI	LAVORI IN CORSO	COMUNALE	*		48.858	40.715	40.715	126.142	10%	108.4	136.244	PRUSST-Enaschi
CIVITELLA SAN PAOLO	3/201	VALDEZZAZIONE E BESTIARIO ALFAB. E GALLINCCI	LAVORI IN CORSO	COMUNALE	*		400.000	487.392	43.689	222.658	10%	22.287	376.733	VA.TE.
CORCHIANO	3/018	RIQUALIF. CENTRO STORICO	LAVORI IN CORSO	COMUNALE	*		2.780.000	354.000	354.000	2.389.000	10%	238.800	2.511.100	PRUSST-Enaschi
MAZZANO	3/208	PROFFAMMA NITESH. CENT. SC STORICO	LAVORI IN CORSO	COMUNALE	*		229.000	222.522	148.898	479	10%	48	777.959	VA.TE.
CAPENA	3/127	Riqualificazione e risanamento igienico del nucleo basso	DEFINITIVO	COMUNALE	*		578.457			615.457	10%	51.646	464.811	VA.TE.
		SUB TOTALE III. 2.4 DEL 2					4.135.431		592.449	3.248.001			3.808.911	

CAMPANIA DI SCMA	3/109	RIQUALIF. ARREDOLING. PIAZZE	LAVORI ULTIMATI	COMUNALE	*		293.728	287.709	287.709	0.028	10%	603	293.125	
MONTEFALCINO	3/251	URBANIZZ. 1. PARG. CENTRO URBANO	LAVORI IN CORSO	COMUNALE	*		75.919	38.503	34.922	37.337	10%	3.734	72.185	
		SUB TOTALE III. 2.4 DEL 1					369.647		324.292	42.365			385.311	
		TOTALE MISURA III. 2.4					4.505.078		1.974.602	3.286.368			4.174.221	

note: costo totale Civitella S. Paolo (201) = € 1.811.829

note: costo totale Corchiano (18) = € 6.081.578

note: costo totale Mazzano (208) = € 1.081.579

COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		TOT	COSTI		Spese Pubbliche	ALTRI	
					conforme	diversa		da real.	da spes.			
RIS. NAT. NAZZANO - TEVERE FARFA	3/229	ADEGUAMENTO FORSTERA AD ALIACQUA PGT AB	ESFC	COMUNALE	-	-	22.531	22.531	0	10%	2.253	20.279
RIS. NAT. NAZZANO - TEVERE FARFA	3/229	FORNIT. ARREDI E ATTREZZ. FORSTERA	DEFINITIVO	COMUNALE	-	-	143.089	-	143.089	10%	14.309	128.780
SUB TOTALE III.3.1 OB.2							165.620	22.531	143.089			149.059

AMBITO TERRITORIALE N. 3													
COMUNE	N° PROG	TITOLO	LIVELLO PROPOSTA	DISPONIBILITA' AREA	DESTINAZIONE URBANISTICA		COSTI			SPESA PUBBLICA DOCUP			
					contimp	indefinita	TOT	da stat.	da soc.	27/1/00	da stat.	Soggetto Proponente	ALTRI
QUOTA MISURA 3.1.1 OB 2													
A.R.P.	-	INTERVENTI GENERALI - PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE	Prog. Definitivo				1.341			1.341		175	1.166
A.R.P.	-	INTERVENTI LOCALIZZATI - ALLESTIRE VITO SHOWROOM NATURA IN CAMPO	Prog. Definitivo				20.000			20.000		3.000	17.000
		SUB TOTALE III.1.1 - S.T.					21.341			21.341			18.166
QUOTA MISURA 3.1.2 OB 2													
AGENZIE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENTE PARCO DI VERO													
ENTE REGIONALE PARCO DI VERO	3/185		PREF				95.545			95.545	10%	8.555	85.991
ENTE REGIONALE PARCO DI VERO (Comuni di Campeggiano e Mazzano)	3/153	ITINERARIO DALLA VALLE DEL SORBO AL BIOTOPPO DEL FOLLETTINO	DEFIN		*		56.037			56.037	10%	5.604	50.433
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TRELLA	3/112	PERCORSO DIDATTICO FRUIBILE DA HANDICAPP	APPALTO	COMUNE	*		34.277			34.277	10%	3.428	30.849
MONTEFLAVIO	3/252	RECUPERO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO	DEFIN	COMUNE	*		29.955			29.955	10%	2.996	26.960
ENTE REGIONALE PARCO DI VERO (Comuni di Campagnano e Mazzano)	3/152	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO EQUESTRE DI COLLEGAMENTO TRA IL TERRITORIO DEL P.R. DI VERO E IL P.R. DEL TRELLA	PREL.		*		37.500			37.500	10%	3.750	33.750
PARCO NAT. REG. LE M. TI. LUCRETII	3/100	PROMOZIONE TURISMO SOSTENIBILE - sistemazione e valorizzazione sentieri pedonali e ciclabili	DEFIN	COMUNE	*		259.000			259.000	10%	25.900	233.100
A.R.P.	-	INTERVENTI GENERALI - PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE	Prog. Definitivo				11.495			11.495		1.489	8.996
		SUB TOTALE III.1.2 S.T.					623.809			623.809			471.078
		TOTALE MISURA III. 3.2					545.151			545.151			489.245

note: P.N.R. Monteflavioli (100) richiesti € 716.265 - VEDI AMBITO 5 QUOTA OB 2 (Vilovaro)





REGIONE LAZIO

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-6

ASSE III "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI"

PROPOSTE PERVENUTE PER L'AMBITO TERRITORIALE N. 3

il presente documento è costituito da 8 pagine
l'Assessore
Andrea Augello



AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		SOTTOM.	DOCUMENTAZIONE									
				OB.2	S.T.		1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'		
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 030	COMPLETAM. CENTRO SOCIOCULT.	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 031	REDAZIONE FOTOGRAFIA ANTICA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 032	PISTA CICLABILE	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 033	PAR.VA PIAVE, COMPARTO B	*	*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 034	CONSOGLIAMENTO BORGO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 035	ADEGUAM. STRADA COM. OSTERIA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 036	COMPLETAM. RETE FOGNARIE	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
BASSANO IN TEVERINA	2551	3/ 037	COOPERATIVA FORNO CAVALLI	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CALCATIA	-	3/ 015	RECUPERO CENTRO STORICO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CARBOGNANO	2940	3/ 144	RECUPERO OMBRA PER CENTRO CUL.TURALE	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 038	URB. PRIMARIE 2.IND. LE. CHIESA PERDIZZ	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 039	COMPLETAM. PALERSTRA DONLE	*	*	III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 040	PISTA CICLABILE	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 041	RECUPERO AREA MOLLA VECCHIA	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 042	MARCIAPIDE INGRESSO PABBE	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 043	PROG.PILOTA VALDORZ. BARBA TURERA	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 044	RIAMBIAMENTO CENTRO STORICO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 045	RESTAURNO BASILICA SANT'ELIA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 046	BONIFICA SPONDE RIO VICANO	*	*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 047	RESTAURNO PORTA VECCHIA E SUA STRADA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 048	URBAMANTIZZ. CENTRO STORICO - RUPPE DEI SANTI	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 049	FOGNAIUTURA RETE INDUSTRIALE IMP. DEPURAZ.	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 050	RESANAM. EX LAVATORIO V. GIULIA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 051	RECUPERO EX BICA E S.ABBATEVIAIO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 052	RESTAURNO IMBED. RUPPESTRE S.LEONARDO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CASTEL SANT'ELIA	2055	3/ 053	PAL. PIP PRATO MERLINO	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 054	VARIANTE STRADALE BRACCIO TRELUAS 311 3° STR.	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 055	URB. PRIMARIA PIP PRATONI 4° FASE	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 056	SISTEMAZ. STRADA DEL RIVELLINO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 057	VARIANTE STRADALE BRACCIO TRELUAS 311 1° STR.	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 058	URB. PRIMARIA PIP PRATONI 3° FASE	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 059	CENTRO SERVIZI PIP PRATONI	*	*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 060	SISTEMA PARCO URBANI	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 061	8887 AREA V.BEL.VERDEHE 3 STRALCIO	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 062	BEL.VERDE FACILIT. VETERES	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	2203	3/ 063	URBANIZZAZIONI IN VIA DELLE RUPI	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITA CASTELLANA	3012	3/ 145	RECUPERO ABITATIVO IN LARGO CAVALIERE 2° STRALCIO	*	*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CORCHIANO	1733	3/ 016	PIQUALUF. CENTRO STORICO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CORCHIANO	1733	3/ 019	NUOVO PARCO URBANO SUBURBANO	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CORCHIANO	1733	3/ 020	STRADE E PARCHEGGIO X IL C.A. II STR.	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CORCHIANO	1733	3/ 021	MINERARI TURISTICO-CULTURALI	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FABRICA DI ROMA	2039	3/ 068	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA ROCCIA	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FABRICA DI ROMA	2039	3/ 067	RIAMBIAMENTO CENTRO STORICO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE										
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'		
FABRICA DI ROMA	2039	3/ 088	COMPLETAM. URBANIZZ.PRIM. ZIND. QUARTACCIO	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
FABRICA DI ROMA	2039	3/ 089	PROG.PILOTA VALDRIZZ. BASSA TUSCIA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
FALERIA	2758	3/ 146	CONVALIMENTO CASTELLO DEGLI ANIBALLANA	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
FALERIA	2961	3/ 147	RECUPERO CASTEL PATERNO E POPOLANO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 070	OSSERVATORIO SUL TEVERE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 071	RECUPERO IMM. IN URBIO TREMBARABELLI	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 072	MARCIAPEDI TRATTO VIRIANO STR. PROVINCIALE	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 073	RECUPERO ACCORSO AL C.R.	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 074	TRATTO STERDALE IN GALLESE SCALO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 076	RECUPERO PORTA DI MEZZO-TORIONE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 078	RECUPERO VIA AMERINA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 077	RESTAURO PAL. COMUNALE	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 078	PIP CALZAVARA	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 079	RECUPERO CHIESA S. ADOSSINO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 080	PISTA CICLABILE GALLESE SCALO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
GALLESE	2516	3/ 081	STRUTTURE FRUZIONI LAGO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
MONTEROSI	2044	3/ 082	RECUPERO CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2049	3/ 084	SOZIALIZZAZIONE ZIND. SETTEVENE	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2049	3/ 085	DEPURATORE ZIND. SETTEVENE	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 083	SIST. AER. IND. TERME DI NEPI	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 084	ARCO D. MOLE - PORTA FALGICA	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 085	RECUPERO EX MATTATTO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 086	RECUPERO COMPLESSO S. GIUSE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 087	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 088	SISTEMAZIONE FORTE DEI BORGHIA	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 089	RESTAURO COMPLESSO S. SAVINILLA	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 090	RECUPERO PORTIFICAZIONI SANVALLO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 091	PROG.PILOTA VALDRIZZ. BABBA TUSCIA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 092	URBANIZZAZ. PIP "IL DONICO"	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 093	RIANIMAZIONE URB. C.S.	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 094	URBANIZZAZIONI Z. IND. SETTEVENE	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
NEPI	2029	3/ 095	FORMAZIONE C.B.	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 131	RECUPERO EX ESATTORIA COMUNALE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 132	URBANIZZAZIONI P.I.P. PETIGNANO	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 133	MESSA A NORMA RETE COMUNALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 134	RECUPERO PALAZZO NOVILLA CASA ALBERGO E SERVIZI	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 135	VARIANTE A DORNO GABRIELI	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 136	AMPLIAMENTO SOTTOPASSO FERROVIA ROMA-PERENZA	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 137	PROCAL. VARIANTE VIA MARZABOTTO E MARIBITI SS. 316	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 138	PERCORSO NATURALISTICO PISTA CICLABILE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 139	RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA E CANTIERI	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
ORTE	2463	3/ 140	STRADE DI 6RS - 1° STRALCIO	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE										
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'		
ORTE	2463	3/141	STROIA DI PRO - 2° STRALCIO - SOTTOPASSO	*		III.1.1	*	*	*	*						
ORTE	2463	3/142	NUOVA VIABILITA' IN LOC. MOLEGGIANO	*		III.1.1	*	*	*	*						
ORTE	2463	3/143	INFRASERVIZIO PIAZZA DELLA LIBERTA'	*		III.2.4	*	*	*	*						
ORTE	2463	3/154	POTERIZAMENTO IDROLOGICO SR 135 - BS 504	*		III.1.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2111	3/160	MURGO DELLA GERANICA	*		III.2.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/211	PISTE CICLABILI	*		III.2.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/212	SISTEM. A PARCHE. AREA LOC. "STRECCATO"	*		III.2.4	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/213	AREA E ALTERN. IMP. IRREG. PARCO PUBBL.	*		III.2.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/214	BISTEZZAZIONE AREA S. BALVATORE	*		III.2.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/215	COMPLET. URBANIZZAZ. ZONA ARTIGIANI	*		III.1.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/216	COMPLETAM. PERCORSI TURISTICI	*		III.3.1	*	*	*	*						
VASANELLO	2473	3/217	BETEMAZ. P.ZZE VIVENTO E REPUBBLICA	*		III.2.4	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/121	SOTTOSERVIZIO LOC. S. ANGELO	*		III.2.4	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/122	RISANAMENTO CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/123	PPP CENTINANO	*		III.1.1	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/124	BONIFICA EX DEDICARIA PUNTA MONACHE	*		III.1.2	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/125	RIQUALIFICAZIONE LOCALITA' S. ROCCO	*		III.2.4	*	*	*	*						
VIGNANELLO	2225	3/126	RIQUALIF. VIA VALLE MADONNE, ACCESSO AL C.S.	*		III.2.1	*	*	*	*						
COTTANELLO	-	3/166	COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO	*		III.2.2	*	*	*	*						
COTTANELLO	-	3/167	CAMPAGGIO IN LOCALITA' "LE CASETTE"	*		III.2.2	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2955	3/145	RESTAURO LOCALI E REGISTRI DEL L'ARCHIVIO STORICO	*		III.2.1	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	9257	3/149	RESTAURO ORATORIO ABBAZIA MONTE S. MARTINO * (ITINERARI	*		III.2.2	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/168	GENZA TITOLO URBANIZZ. AREA DENARDO (INDUSTRIALI)	*		III.1.1	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/180	RESTAURO ARCHIVIO STORICO COMUNALE	*		7	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/181	RESTAURO ORATORIO M. TE S. MARTINO	*		III.2.1	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/182	RIQUALIF. URBANA DI PABBO CORRESE	*		III.2.4	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/183	ABBAT. BARR. ARCH. MUSEO DI FARA IN SABINA	*		III.2.3	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2250	3/184	COMPLETAM. RECUPERO VILLA MARANI	*		III.2.2	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2438	3/247	ABBATT. BARR. ARCH. NEL MUSEO CIVICO	*		III.2.2	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2431	3/248	RIQUAL. URB. PIAZZ. FRASSO CORRESE	*		III.2.4	*	*	*	*						
FARA IN SABINA	2446	3/249	COMPL. REG. VILLA MARANI E PORTIN.	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/169	VALORIZZAZ. C.S. DI BOCCI GIOVANO	*		III.1.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/170	VALORIZZAZ. C.S. DI MONTOPOLI	*		III.1.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/171	POTERIZAMENTO IMPIANTI SCORITIVI	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/172	ALLEVAMENTO DI SALVAGGIOLA DA LANCIO	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/173	FABBRICATO FERR. BENVIZI	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/174	GROTTA DELLA BRANTACCIA	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/175	MUSEO INTERNAZIONALE DEGLI AQUILONI	*		III.2.4	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/176	BIBLIOTECA COMUNALE	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/177	TORRE CIVICA URBANESCA - FRUQUITA'. SISTEM. IMPIANTI	*		III.2.1	*	*	*	*						
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/178	TORRE CIVICA URBANESCA - PUNTO DI OSSERVAZIONE	*		III.2.1	*	*	*	*						

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE													
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'					
MONTOPOLI DI SABINA	2250	3/ 179	PISTA CICLABILE VALLE DEL FARFA	*															
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 240	MUSEO DELL'ACQUEDOTTAMENTO	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 241	COMPLETAMENTO OSTELLI GIOVENUTI'	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 242	PISTA CICLABILE LUNGO VALLE DEL FARFA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 243	RECUP. D. S. MONTOPOLI E BOCCIGNANO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 244	REST. EVANGEL. TORRE DI VERESICA E TORRE COLLEGO PIAZZA SOTTOST. E TORRE	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 245	RECUPERO GROTTA DELLA SANTACCIA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTOPOLI DI SABINA	2240	3/ 246	COMPLETAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 009	RIGUAFI. ARBUDO URB. PIAZZE	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 010	BONIFICA DI BARCHONE DI NESSE	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 011	RECUPERO "MOLA MAGGIORANA"	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 012	PUNTI SCOSTA PARCO DI VERO	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 013	SEDE MUSEALE PALAZZO VENTURI	*		III.2.3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO DI ROMA	1220	3/ 014	RECUPERO AREA DENTRO STORICO	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO - MAZZANO	-	3/ 152	ITINERARIO ECNESTRE	*		III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAMPAGNANO - MAZZANO	-	3/ 153	ITINERARI AFFIORAMENTI GEOLOGICI E BIOTOPO POLLICINO	*		III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAPENA	2014	3/ 127	PROVA INCAONONE E RIBAN. RINNOVO VEDICO BORGIO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAPENA	2014	3/ 128	RECUPERO FUNZIONALE CANTINA SOCIALE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAPENA	2014	3/ 129	RECUPERO PARCHAGGIORNO TURISTICO AMBIENTALE LAGO PIAZZO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CAPENA	2014	3/ 130	PERCORSO ARCHEOL. TURIST. LUCUS FERONIAE CASTELLACCIO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITELLA S. PAOLO	2485	3/ 201	VALDORZI. E RESTAUR. MURA E BALIARDI	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITELLA S. PAOLO	2485	3/ 202	REST. ARCUATA. STRADA CAMPO DEL LIBRO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITELLA S. PAOLO	2486	3/ 203	RECUP. AMBIENT. M.TE CUPELLEONE	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
CIVITELLA S. PAOLO	2486	3/ 204	REALIZAZ. CAMPAGNE PUBBLICITARIE	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1869	3/ 022	SCALA IN V. GIORNANO BRUNO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1869	3/ 022	STRUTT. SPORTIVA POLIVALENTE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1870	3/ 024	PAYMENTAZ. CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1871	3/ 025	RESTAURIO CASTELLO - COMPI. ITINERARIO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1873	3/ 026	RESTAURIO CHIESA S. MARIA A FINACOTTECA	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1874	3/ 027	RESTAURIO FONTANILE S. SEBASTIANO	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1875	3/ 028	LAV. STRADALI. COLLEGAMENTO Z. INDUSTR.	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
FIANO ROMANO	1875	3/ 029	RECUPERO MURA CARRELLANE	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE											
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'			
MAGLIANO ROMANO	2178	3/ 160	VALORIZZAZ. MUNDO FOSCO DELLA MOIA			III.3.2											
MAGLIANO ROMANO	2176	3/ 191	ITINERARIO CICLABILE		*	III.3.2											
MAGLIANO ROMANO	2114	3/ 205	REALIZZ. PERCORSI TURIST. ATTREZZATI		*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAGLIANO ROMANO	2177	3/ 206	RECUPERO SPAE DIVERSE		*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAGLIANO ROMANO	2175	3/ 207	RECUP. AREE A VERDE, VAREM., PARCHEGG.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAGLIANO ROMANO	2174	3/ 208	RECUP. E VALORIZZ. EDIF. EX MATTATTOIO		*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAGLIANO ROMANO	2173	3/ 209	SISTEMAZ. VIRE BITRAD. PZZA RIBORDINI E PRODUTTI VERDE PUBBLICO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAGLIANO ROMANO	2172	3/ 210	REALIZZAZ. IMPIANTI SPORTIVI		*	III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO ROMANO	2180	3/ 218	COMPL. REALI. URB. VALORI. CENTRO STOR.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2212	3/ 219	PROG. SVILUPPO TURIST. AMB. II LOTTO		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2085	3/ 261	URBANIZZ. I - PRG CENTRO URBANO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2085	3/ 252	REC. E MANUT. STR. CAMPO SPORT. COM.		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2085	3/ 253	URBANIZZ. I - PRG CENTRO URBANO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2085	3/ 254	RESTAUR. EX CANTINOTTO COMUNALE PER REALIZZAZIONE CENTRO BICICLIE		*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTEFALVIO	2085	3/ 255	ARREDO URB. RIFAC. PAVIM. CENTRO ST.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 256	PR. P.ZZA E MARCIAPI. IN BORGO S. MARIA		*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 257	ACCERRI. E FRUIB. C.S. REAL. MARC. E PARCHI.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 258	ACCESS. E FRUIB. C.S. REALIZZ. PARCHEGGIO.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 259	SISTEMAZ. E RESTAUR. CENTRO STORICO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 260	REALIZZAZIONE P.ZZA CHIESA NUOVA		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 261	RESTAUR. EX MATTATTOIO A CENTRO RIBORDI. BROVAIUNE		*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 262	REALIZ. URB. P.ZZA DELLA REPUBBLICA		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 263	BISTEM. E RIPRIST. VIAB. E ACCESSO AL C.S.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 264	BISTEM. VERDE. ARREDO URB. EDIF. BARR. ARCHITETT. NEL CENTRO URB.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 265	BISTEM. STRADA COM. IN BORGO S. MARIA		*	III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTELIBRETTI	2085	3/ 266	BISTEM. STRADA COM. IN BORGO S. MARIA		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2212	3/ 016	AREE SOSTA FOSSETTO E CALVARIO		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2212	3/ 017	COMPL. REALI. SITO S. ANGELO II LOTTO		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2212	3/ 220	REAL. AREE SOSTA FOSSETTO E CALVARIO		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2212	3/ 221	COMPL. BISTEM. SITO STOR. S. ANGELO		*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2085	3/ 267	RESTAUR. RAHRE. CIRCONDANTE. SCALINATE		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2085	3/ 268	IMPIANTO ILLUM. II LOTTO CENTRO STORICO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2085	3/ 269	IMPIANTO ILLUM. II LOTTO CENTRO STORICO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2085	3/ 270	REALIZZ. PARCHEGGI IN CENTRO STORICO		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MONTORIO ROMANO	2085	3/ 271	RIQUAL. P.ZZA CHIESA VECCHIA. PAVIM. C.S.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MORICONE	2085	3/ 280	PROM. COPENITA TUR. COM. SABINA ROMA		*	III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MORICONE	2085	3/ 272	SISTEMAZ. P.ZZA S. AURELI E P.ZZA S. VERDI		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MORICONE	2085	3/ 273	BISTEMAZ. P.ZZA S. GIORZA CESARINI		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MORICONE	2085	3/ 274	BISTEMAZ. P.ZZA S. GIORZA CESARINI		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MORICONE	2085	3/ 276	RIQUAL. AREA BOTTO MURA C.S. REAL. PERG.		*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 224	PROM. RECUP. CASALE RUPI. E AREA CIRC.		*	III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE											
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	7	CONGRUITA'			
MAZZANO	2464	3/ 225	REG. FORTI/MIL. RICOV. ANIM. CONS. FOR.	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 226	PARCHERIA, SU VIA REGINA MANGHERA	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 227	PARCHERIO IN LOCALITA' S. ANTONIO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 228	COMPL. CAMPO POLIVALENTE COMUNALE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 229	FORNIT. ARREDI E ATTREZZ. FORESTERIA	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 230	COMPL.ET. CAMPO DI CALCIO COMUNALE E	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 231	REST. E CONSOLID. CHIESA S. VALENTINO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 232	PROVAZIONE PARCO DIBATTICO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 233	RISTRUT. E COMPL. MUSEO DEL FIUME	*		III.2.3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 234	AMPL. BIBLIOT. ARCHIV. STOR.-EMERGIT.	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 235	DELIKINCAZ. SALE MUSEO DEL FIUME	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 236	REALIZZ. BRACCIO ATTREZZ. LOC. S. ANTONIO	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 237	COMPLETAM. E ATTREZZAT. OSTELLO	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 238	PROGRAMMA INTERG. CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 239	ADOP. FORESTERIA ADOPZ. ACQUA POTAB.	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
MAZZANO	2464	3/ 276	PARCHERIO PUBBL. IN LOC. "COSTE DI PAPA"	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
NEROLA	2065	3/ 277	RISTRUTTURAZ. EX OSPEDALE S. ANTONIO	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
NEROLA	2065	3/ 278	REG. C.B. PAV. VIA A. BRUGLI. C.SO UMBERTO I	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
NEROLA	2065	3/ 279	REG. FUNZ. RESID. COM. IN C.SO UMBERTO I	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
NEROLA	2065	3/ 280	REG. "CENTRO ARRETI PER SIBI. MUSEUM E ANTICIT." "COMPL. MUSEO NAT.	*		III.2.3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PALOMBARA SABINA	2065	3/ 281	RECUPERO SEDI MARIA DEL CENTRO STOR.	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PALOMBARA SABINA	2065	3/ 282	RECUPERO PERCORSO TURISTICO/PAZ. "DASTEDIONE" S. NICOLA - TORRETTA"	*		III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PALOMBARA SABINA	2065	3/ 155	POTRIZIAMENTO MUSEO DEOANTROPOLOGICO	*		III.2.3	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PONZANO ROMANO	2958	3/ 166	RECUPERO PALAZZO "LIBRARI"	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PONZANO ROMANO	2958	3/ 167	REALIZZAZIONE PARCHERIO	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PONZANO ROMANO	2958	3/ 158	RECUPERO URBANISTICO CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PONZANO ROMANO	2958	3/ 116	COMPL.ETAM. INFRASTRUTT. Z.O. PANTANO	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
SANTORESTE	2030	3/ 117	STRUTTURAZ. RICETTIVA NELL'EX MONASTERO S. CROCE	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
SANTOORESTE	2030	3/ 118	TRASFORMAZ. CASERME IN OSTELLO GIOVANI	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
SANTOORESTE	2030	3/ 119	RESTAURIO PIAZZA DANAU - SEDE MUSEO NATURA	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
SANTOORESTE	2030	3/ 120	RECUPERO DELLE MURA	*		III.1.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
SANTOORESTE / PROVINCIA DI ROMA		3/ 159	GESTIONE RISERVA NATURALE MONTE BORGATTE	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 001	RECUPERO CENTRO STORICO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 002	RESTAURIO CHIESA S. TOMMASO	*		III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 003	COMPL. CAMPO POLIVAL.	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 004	RECUPERO CASTELLO BARONALE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 005	CENTRO CULTURALE GIOVANILE	*		III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 006	PORTALE TIBERINO	*		III.2.2	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 007	COMPL.ETAM. EX CALZATURIFICIO RECUPERO AREA ARTIGIANALE	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
TORRITA TIBERINA	1898	3/ 008	COMPL.ET. AREA ARTIGIANALE CON NUOVO DIREZIONALE	*		III.1.1	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

AMBITO TERRITORIALE N° 3

COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE							CONGRUITA'	
				OB.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6		7
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	3017	3/ 161	FRUIZIONE DEL MULINO DEL FOSCO DELLA MOIA	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	3017	3/ 162	ITINERARIO ECNESTRE	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	3017	3/ 163	ITINERARIO CICLABILE	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	3017	3/ 164	ITINERARI AFFIORAMENTI GEOLOGICI E BIOTOPPO FOLLETTINO	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	3017	3/ 166	AG XII E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENTE PARCO DI VEIO	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 096	CERTIFICATO EMAS GESTIONE AMBIENTALE	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 097	BOSCHIO AGRIC. BIOLOGICA DI QUALITA'	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 098	RECUPERO FONTANILI OSSERVAZIONE FAUNA	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 099	LUCRETILI VERDE - MEDIA	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 100	PROIEZIONE TURISMO SOSTENIBILE	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 101	SEGNALLETICA PARCO	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 102	POTENZIAMENTO CENTRI VISTA	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO NAT. REG.LE M.TI LUCRETILI	2212	3/ 103	BIBITEVAZ. SITI STORICI CASTELLIONE M.TE FALCO	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO REG.LE BRACCIANO- MARTIGNANO	2587	3/ 104	DENTRO VISITE MARTIGNANO	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2168	3/ 105	PARCHI&BIO LOC. ORTACCIO	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2168	3/ 106	STRUTTURE FRUIZIONE E SERVIZI	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 107	VALORIZZAZIONE AREA CARPAMANDRO (CALCATA)	*	*	III.2.4	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 108	PUNTI SOSTA	*	*	III.3.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 109	CONSOLIDAM. INSEDIAMENTO S. MARIA	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 110	ALL. EST. MUSEALE MOIA MONTE GELATO	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 111	PREFACIMENTO TABELLAZIONE PARCO	*	*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 112	PERCORSO DIDATTICO PRUJILE DA HANDICAPP.	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 113	PERCORSO DIDATTICO MONTE GEMINE	*	*	III.3.2	*	*	*	*	*	*	*	*

AMBITO TERRITORIALE N° 3													
COMUNE	PROT. REGIONE	N° PROGETTO	TITOLO	DOCUP		DOCUMENTAZIONE							CONGRUITA'
				OS.2	S.T.	SOTTOM.	1	2	3	4	5	6	
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 114	VALORIZZAZIONE DI PRZO PIEDE		*	III.2.1	*	*	*	*	*	*	*
PARCO SUBURBANO VALLE DEL TREJA	2110	3/ 115	CENTRO MUSEALE INFORMAT. PALAZZO ANGIULIARA		*	III.2.3	*	*	*	*	*	*	*
RISERVA NATUR. REG. NAZZANO TEVERE FARFA	2429	3/ 222	AGRICOLTURA E AMBIENTE	*		III.3.2	*	*	*	*	*	*	*
RISERVA NATUR. REG. NAZZANO TEVERE FARFA	2486	3/ 223	RECUPERO DEL TEVERE A MEANA	*		III.3.1	*	*	*	*	*	*	*



